



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del Reg.	OGGETTO: Costituzione Società Consortile per Azioni, denominata società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24 Maggio 2011 – Modifica ed integrazione.
Data 24.09.2012	

SESSIONE Straordinaria ed urgente

CONVOCAZIONE

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattrore del mese di Settembre alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO		X	LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE		X
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 12			
In carica n° 20				Assenti n° 08			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

Il Consiglio Comunale

Alle ore 20.30 chiamato l'appello risultano presenti 12 Consiglieri, per cui la seduta è valida.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e gli Assessori Pulvirenti e Ruggeri.

E' presente l'Ing. Bella.

Entra il Presidente – Presenti e votanti 13

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta e propone di votare la straordinarietà e l'urgenza della seduta.

Si allontana il cons. Puglisi – Presenti e votanti 12

La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente esito unanimità.

Su invito del Presidente **interviene il Responsabile del Servizio Ing. Bella**, il quale riassume i termini della problematica e dà lettura della lettera in data 12 Settembre 2012 prot. 16476 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità inviata a tutti i Sindaci che hanno deliberato in maniera difforme dalla proposta l'adesione alla nuova Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti per il bacino di appartenenza, nonché il relativo statuto e l'atto costitutivo. Ricorda che la normativa consente agli Enti, la possibilità di transito in un ambito diverso in seguito ad autorizzazione regionale ma solo successivamente all'adesione ed alla costituzione delle S.R.R.,

La mancata adozione nei termini comporta l'intervento sostitutivo dell'Assessorato. Nella delibera si propone la revoca della delibera n.67 del 02.08.2012 con cui non si approvava la proposta di adesione all'ATO come da DPRS 531/12.

Interviene il Cons. Privitera il quale in merito all'argomento proposto, nutre qualche perplessità sulla decisione di revocare l'atto precedente. Egli è dell'opinione che se la Regione lo vuole può imporre l'ambito territoriale con un suo decreto, ma ritiene che il Presidente della Regione non possa obbligare a discapito delle funzioni dei Consiglieri espropriandoli: preannuncia pertanto il suo voto contrario alla revoca.

Il Presidente concede la parola all'Assessore Pulvirenti il quale giustifica la revoca, in quanto non significa rinuncia alla volontà di appartenere ad altro bacino territoriale, tant'è vero che la volta scorsa si era parlato di fare ricorso a questa nuova perimetrazione,

A riguardo il Sindaco si è mosso ed ha scritto e concordato insieme ad altri Sindaci il ricorso da proporre. Invita pertanto il Collega Privitera a rivedere la sua dichiarazione di voto come pure gli altri colleghi che hanno questa stessa intenzione, precisa che è stata fatta tramite avvocati la richiesta di accesso agli atti per comprendere i motivi che hanno spinto la regione a catapultare i Comuni delle Aci nell'ambito di Catania metropolitana.

Si dà atto che si allontanano i Consiglieri Santamaria e Di Stefano ed entra Caruso – Presenti e votanti 13

L'Ing. Bella autorizzato prende la parola, aggiunge che con la proposta all'o.d.g. si approva lo Statuto e l'Atto Costitutivo allegati. La revoca della delibera precedente, aggiunge è necessaria perché con quell'atto non è stata approvata la proposta secondo le modalità di cui alla nota 191/gab.2012 del 10 Luglio 2012 che prevedeva l'adesione all'Ambito territoriale di riferimento approvato con Decreto Presidenziale n.531 del 04 Luglio 2012.

Il Cons. Licciardello chiede chi sono gli avvocati che sono stati interessati

L'Assessore Pulvirenti precisa che si tratta degli avvocati Condorelli e Battiato.

Il Cons. Licciardello riprende la parola e ritiene condivisibile l'opinione del collega Privitera ed aggiunge che è vero che il decreto ha stabilito l'ambito, ma le motivazioni che l'Amministrazione intende cercare tramite gli avvocati leggendo il decreto, ci sono tutte in questo documento quindi non era necessario rivolgersi a professionisti.

E' chiaro che occorre concordare con la Regione, con il Sottocommissario, il passaggio ad altro ATO. Fa notare tra l'altro che il bacino territoriale a cui apparterrà il nostro Comune e l'attuale di Simeto Ambiente ove i comuni facenti parte hanno ottenuto risultati importanti risultati nel campo della raccolta differenziata mentre il nostro Comune è rimasto indietro. Ciò che più conta afferma è lo smaltimento dei rifiuti, anche perché occorre tenere conto che solo la frazione umida dei rifiuti incide per il 30 per cento del costo dello smaltimento. Propone di aggiungere al dispositivo di questa delibera un emendamento **“Il Consiglio di Aci Sant'Antonio ribadisce la volontà se possibile di transitare ad altro ambito territoriale”**.

Si dà atto che si allontana il Cons. Sapuppo – Presenti e votanti 12

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire invita a votare in forma palese per alzata e seduta ottenendo il seguente esito:

Voti contrari 3 (Adorno – Di Stefano – Privitera)

Voti favorevoli 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare siccome approva la proposta allegata, così come emendata aggiungendo un quarto punto al dispositivo: **“ Ribadire la volontà, se possibile, di transitare ad altro ambito”**.

Subito dopo viene votata in forma palese per alzata e seduta la immediata esecutività del presente atto.

Esaurito l'argomento in discussione si dà atto che la seduta è sciolta alle ore 21.30.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. 79 DEL 24/09/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 27 del 19/09/2012

III SETTORE TECNICO

UFFICIO PROPONENTE LL.PP.

Oggetto: Costituzione Società Consortile per Azioni, denominata società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 24 maggio 2011. - modifica e integrazione.

L'ISTRUTTORE ADDETTO

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI. DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 24 MAGGIO 2011. - MODIFICA E INTEGRAZIONE.

Vista la nota dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità recepita la prot. n. 16476 del 12/09/2012 avente come oggetto "Costituzione Società consortili per azioni denominate – Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti -. Esercizio facoltà di cui all'art. 5 comma 3 della legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 e succ. mm. ii. - comunicazioni e invito ad adempiere" inviata ai Comuni che, nell'esercizio delle facoltà di cui all'art. 5 comma 3 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. hanno avanzato all'Assessorato richiesta di transito ad ambito diverso da quello di appartenenza di cui al D.P.R.S. 531/2012;

Considerato che nella stessa nota si rappresenta che nelle more della definizione da parte dell'Assessorato del procedimento di transito ad ambito diverso, gli Enti, qualora non abbiano già provveduto, dovranno necessariamente, entro dieci giorni dalla ricezione della nota, aderire secondo le modalità di cui alla nota n. 191/GAB/2012 del 10/07/2012, alla S.R.R. dell'ambito territoriale di riferimento così come da DPRS 531/2012 e, solo successivamente all'adesione e costituzione della S.R.R., qualora l'Ente dovesse essere autorizzato, potrà adottare gli atti gestionali consequenziali per perfezionare il procedimento in ambito diverso;

Che la mancata adozione, nel termine assegnato, dell'atto deliberativo di adesione alla S.R.R. di riferimento e approvativi del relativo statuto e atto costitutivo, oltre ad essere causa ostativa alla procedibilità dell'istanza di transito dell'Ente ad ambito diverso, darà luogo ad intervento sostitutivo di questo Assessorato, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, novellato dall'art. 11 comma 65 della L.R. 9 maggio 2012 n. 26.

Vista la delibera di C.C. n. 67 del 2/08/2012 "Costituzione Società Consortile per Azioni, denominata società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 .del 24 maggio 2011 - Modifica e integrazione" con cui il Consiglio non ha approvato la proposta di delibera di C.C. n. 25 del 25/07/2012 proponendo l'adesione al "bacino territoriale ottimale Catania Provincia Nord" anziché l'adesione all'ATO " Catania Area Metropolitana" come da D.P.R.S. 531/2012;

Considerato che bisogna procedere all'approvazione della originaria proposta di delibera di C.C. n. 25 del 25/07/2012 in quanto conforme al D.P.R.S 531/2012;

Propone di deliberare

- 1) Revocare** la delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 2/08/2012.
- 2) Approvare** la proposta originaria n. 25 del 25/07/2012.
- 3) L'immediata** esecutività della presente.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/11/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole

Data 18.05.12

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____